

# Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

*Provincia di Piacenza*

.....

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

OGGETTO: “MISURE URGENTI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154

L’anno **Duemilaventi** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

### SONO PRESENTI I SIGNORI:

CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

### SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

**Partecipa** il Segretario dell’Unione dr.ssa Laura Ravecchi;

**Il Sig Paolo Calestani**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

OGGETTO: “MISURE URGENTI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154

## LA GIUNTA DELL’UNIONE

### PREMESSO

-che con Delibera del 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri – al fine di fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività – è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza, prorogato successivamente al 31/07/2020 (Decreto Legge n. 19/2020), al 15/10/2020 (Decreto Legge 83/2020) e al 31/01/2021 (Delibera Consiglio dei Ministri 7 Ottobre 2020) in conseguenza al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili a seguito dell’epidemia da virus COVID-19, dichiarata dall’Organizzazione mondiale della sanità, dapprima (30 gennaio 2020) come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi, in data 11 marzo 2020, come “pandemia”;

-che, per mitigare gli effetti economici negativi generatisi a causa delle restrizioni volte al contrasto all’emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato necessario predisporre misure straordinarie, in parte derogatorie di alcune norme di legge vigenti, volte a garantire interventi tempestivi ed in via d’urgenza;

**VISTO** l’articolo 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID- 19*” è stato istituito, al fine di consentire ai Comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, un fondo da erogare a ciascun Comune sulla base degli Allegati 1 e 2 dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

### PRESO ATTO

-che ai Comuni facenti parte di questa Unione, spetta un importo complessivo di €. 63.938,38 per l’acquisto di buoni spesa utilizzabili per generi alimentari e prodotti di prima necessità presso esercizi commerciali del territorio, finalizzati a nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell’epidemia COVID-19 e a quelli in stato di bisogno;

-che le spettanze per ciascun Comune sono quelli derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all’articolo 2 dell’ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020:

Comune di Castell’Arquato €. 24.339,48

Comune di Lugagnano Val d’Arda €. 22.266,25

Comune di Morfasso €. 5.631,61

Comune di Vernasca €. 11.701,04

**VISTA** la nota di indirizzo ANCI n. 122/VSG/SD del 24 Novembre 2020 ad oggetto: “Misure urgenti di solidarietà alimentari” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154;

**RITENUTO**, di indicare i criteri generali che orienteranno l’azione dei singoli comuni nell’individuazione dei beneficiari, così come riportato nell’allegato 1) alla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che i buoni dovranno assegnarsi prioritariamente a nuclei che NON risultino già assegnatari di sostegno pubblico al reddito ( RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) si dispone quanto segue:

**DATO ATTO:**

- che ciascuna Amministrazione comunale provvederà ad applicare i criteri qui indicati, nel rispetto della propria disponibilità finanziaria;
- che ciascuna Amministrazione comunale, potrà applicare criteri diversi e aggiuntivi, al fine di estendere le misure di solidarietà alimentari a favore dei propri cittadini, tenendo conto delle peculiarità e delle esigenze più specifiche della propria Comunità municipale;

**APPURATO** che è opportuno che ciascun Comune facente parte dell'Unione proceda autonomamente ad individuare:

- la destinazione dei fondi assegnati
- le modalità di erogazione di tali fondi: o tramite buoni spesa o tramite un corrispondente contributo in denaro;
- gli esercizi commerciali presso i quali utilizzare i buoni spesa
- le modalità di rilascio del buono spesa

**DATO ATTO** che, trattandosi di un mero indirizzo, non occorre acquisire i pareri di cui all'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Ad unanimità** di voti favorevoli;

**DELIBERA**

1. **di approvare** i criteri per l'individuazione dei beneficiari delle misure di solidarietà previste al punto 2 della nota ANCI sopra richiamata, così come di seguito descritti nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ciascuna Amministrazione comunale provvederà ad applicare i criteri qui definiti, nel rispetto della propria disponibilità finanziaria, inoltre, potrà applicare criteri diversi e aggiuntivi, al fine di estendere le misure di solidarietà alimentari a favore dei propri cittadini e per tenere conto delle peculiarità e delle esigenze più specifiche della propria Comunità municipale;
3. **di dare atto** che l'istruttoria delle richieste di contributo verrà effettuata dalle Assistenti Sociali di ciascun comune;
4. **di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, stante la necessità di consentire l'esecuzione degli adempimenti connessi al presente atto.

## ALLEGATO 1)

a) Possono presentare domanda:

### **Situazione economica (max 28 PUNTI):**

- nuclei familiari con ISEE 2020 inferiore a 8.000 euro;  
PUNTI 10
  
- nuclei familiari che NON dispongono di un reddito mensile in ragione della chiusura della propria attività o una riduzione significativa del fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria in atto;  
PUNTI 8
  
- nucleo familiare i cui componenti non percepiscono misure pubbliche di sostegno al reddito;  
PUNTI 10

ovvero

- che i componenti del nucleo familiare fruiscono delle seguenti forme di sostegno pubblico:  
PUNTI 2
  - Reddito di Cittadinanza;
  - Naspi;
  - Indennità di mobilità;
  - Cassa integrazione guadagni;
  - Altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale.

### **Situazione abitativa (max 5 PUNTI):**

- Abitazione di proprietà;  
PUNTI 1
  
- Comodato d'uso gratuito;  
PUNTI 2
  
- Affitto;  
PUNTI 5

### **Situazione familiare (max 15 PUNTI):**

- Nucleo monogenitoriale con più di 3 figli minori a carico;  
PUNTI 10
  
- Nucleo familiare con più di 3 figli a carico;  
PUNTI 8
  
- Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;  
PUNTI 6
  
- Nucleo familiare con figli a carico;  
PUNTI 5

- Che nel nucleo familiare sono presenti persone con Handicap ai sensi della L.104/92, oppure titolari di Invalidità Civile, o persone non autosufficienti;  
PUNTI 5

La domanda dovrà essere redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del DPR 445/2000 , nella consapevolezza delle responsabilità penali nelle quali si incorre qualora si dichiara il falso, secondo il modello allegato.

**L'assegnazione dei buoni avverrà prioritariamente a favore di nuclei che NON risultino già assegnatari di sostegno pubblico al reddito ( RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).**

b) I buoni spesa erogati saranno commisurati proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare, non potendo comunque superare l'importo massimo di € 400,00 a nucleo familiare

c) I buoni spesa erogati saranno commisurati proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare, non potendo comunque superare l'importo massimo di € 400,00 a nucleo familiare:

- 1 componente fino a € 200.00
- dai 2 ai 4 componenti fino a € 350.00
- oltre i 4 componenti € 400.00

Per la presentazione della domanda, è possibile inviare la richiesta per e-mail all'indirizzo [dell'Ufficio Servizi sociali dei singoli comuni](#) (così come riportato sul modulo di richiesta) allegando la copia scansionata (anche con foto del cellulare) della carta di identità.

Nel caso in cui non si possa spedire per e-mail la domanda, è possibile la presentazione della stessa in formato cartaceo, contattando telefonicamente la referente dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'assegnazione dei buoni avverrà nell'ambito della disponibilità di ciascuna Amministrazione comunale.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA  
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione  
N. 37 del 30/11/2020**

**IL PRESIDENTE**  
**Sig. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**dr.ssa LAURA RAVECCHI**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito [www.unionealtavaldarda.pc.it](http://www.unionealtavaldarda.pc.it) – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **14.12.2020**

Addi .....

P. Il Segretario dell'Unione  
Istruttore Amministrativo  
Poggioli Marialuisa

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi .....

Il Segretario. dell'Unione  
dr.ssa LAURA RAVECCHI

---